



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

SETTORE IV

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 137 del 19/03/1 2009

Del Registro Generale n. 448 del 23 MAR. 2009

OGGETTO: GESCO AMBIENTE SCARL.

- CONFERIMENTO FRAZIONE ORGANICA PROVENIENTE DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA MESE DI FEBBRAIO 2009.
- Liquidazione fattura n. 248/09.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO

- Visto l'art. 169 del D.Lgs n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale.

- Visto l'art. 163, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000;

- Visto il Decreto Sindacale prot. n. 270 del 07/01/2009, con il quale, il Sindaco ha prorogato l'affidamento di PEG ai responsabili di servizio e ai responsabili di settore a tutto il 31/03/2009.

- Visto il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL, ed in particolare l'art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'art. 183 "Impegno di spesa" e l'art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione.

Premesso

- Che le pubbliche amministrazioni in base alla normativa vigente, hanno l'obbligo di predisporre ogni azione di prevenzione/riduzione delle quantità di rifiuti e devono svolgere azioni rivolte alla valorizzazione, studio e introduzione dei sistemi integrati per favorire il massimo recupero di energia e di risorse. In particolare, i singoli comuni devono impegnarsi a raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata finalizzata al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero delle frazioni organiche e dei materiali recuperabili riducendo in modo sensibile la quantità di rifiuti secchi indifferenziati da conferire presso gli impianti finali.

- Che, in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo previsto dalle norme di settore, la tassa per la raccolta rifiuti è destinata ad aumentare, prevedendo inoltre pesanti sanzioni per i Comuni che non rispetteranno gli obblighi previsti;

- Che, a questo fine, con delibera di C.C. n. 102 del 25/10/2005 è stato approvato il regolamento comunale servizio integrato gestione rifiuti e conseguentemente con Delibera di Giunta Comunale n. 69 del 20/02/06 è stato approvato il Piano di raccolta e relativi allegati predisposto dal Settore IV - Servizio Ecologia dell'Ente, nel quale sono riportate le modalità di effettuazione del Servizio Integrato Gestione Rifiuti, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi minimi del 35% di raccolta differenziata sul territorio comunale, così come disposto dal D.Lgvo 22/97 così come modificato dal D.Lgvo 152 del 03 aprile 2006.

- Che, al fine di consentire la ordinata attivazione delle attività previste nel Piano di raccolta, approvato con Delibera di G.C. n. 69 del 20/02/06 e per il raggiungimento degli obiettivi suddetti, con provvedimento sindacale n. 138 del 24/10/06, è stato introdotto sul territorio comunale il sistema di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati in regime di raccolta differenziata attraverso servizi di tipo "porta a porta" e di "isole ecologiche", nella quale sono stabilite le specifiche disposizioni per il conferimento dei rifiuti da parte degli utenti, sia per la fase dell'esposizione su strada dei contenitori nei giorni di raccolta predeterminati, che per la collocazione dei contenitori all'interno degli stabili, dopo gli svuotamenti.

- Che dopo l'avviata campagna di informazione e sensibilizzazione per la riduzione del rifiuto come principio generale e l'informazione sul progetto territoriale di raccolta differenziata dei rifiuti, si è passato alla fase operativa per la gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati affidata alla ditta SARIM SRL con sede legale in Salerno - Corso Vittorio Emanuele 171 e sede operativa presso l'ex macello comunale in Capaccio Scalo.

- Che con nota prot. n. 40431 del 24/10/2006, indirizzata al Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti in Campania con sede in Napoli, comunicavamo l'inizio delle attività consistenti nell'attuazione del piano di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati mediante l'attivazione del servizio di raccolta differenziata del tipo "porta a porta" e di "isole ecologiche" sul territorio comunale, si chiedeva l'autorizzazione al conferimento della frazione organica presso un'impianto finale di trattamento di tali rifiuti a partire dal 30/10/2006.

- Considerato che con Ordinanza n. 3479, la Presidenza del Consiglio dei Ministri nel trasmettere le ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza nel settore dei rifiuti della Regione Campania, prevedendo all'art. 3 punto 2 di detta ordinanza le nuove tariffe di smaltimento dei RSU a decorrere dal 16 dicembre 2005 e fino alla cessazione dello stato di emergenza, al punto 5), della stessa ordinanza, prevede, che a decorrere dal 1 gennaio 2006, ai comuni od ai soggetti terzi dai medesimi incaricati che sosterranno direttamente il costo di conferimento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata individuando autonomamente gli impianti di trattamento di tali rifiuti, il Commissario delegato riconoscerà un contributo pari a € 0,040/kg.;

- Che per ovviare per quanto possibile agli inconvenienti igienici e di decoro che potranno verificarsi in caso di mancato recupero presso le utenze domestiche e presso le attività ricettive presenti sul territorio comunale della frazione organica prodotta, ed in attesa di indirizzi operativi da parte del Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti in Campania, i comuni interessati alla raccolta organica, possono ricercare autonomamente, incaricando i Consorzi o altri soggetti, e impianti di trattamento dei rifiuti organici, usufruendo in tal modo del contributo previsto dall'OPCM 3479/05.

- Che la GESCO Ambiente, con nota prot. n. 1179 del 12/12/08, comunicava al Comune di Capaccio, che a partire dalla data del 16/12/08, era attivo il servizio di trasferimento della frazione organica CER 200108, al costo di € 170,00/tonn.;

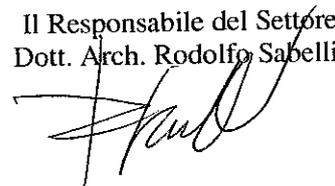
- Che con nota prot. n. 49657 del 29/12/08, questo servizio trasmetteva per accettazione la suindicata nota per il conferimento dei rifiuti di che trattasi alle condizioni proposte, già a partire dal 30/12/2008.
- Che successivamente, con determina n. 12 del 22/01/09, è stato approvato il contratto n. 119/09 di protocollo, disciplinate il conferimento della frazione organica, CER 200108, proveniente dalla raccolta differenziata sul territorio comunale, presso la piattaforma GESCO Ambiente di Giffoni Valle Piana.
- Che, per l'anno in corso, per i interventi di conferimento in impianto finale autorizzato della frazione organica prodotta sul territorio comunale nei mesi di gennaio e febbraio, stimata sulla scorta dei dati di conferimento effettuati nello stesso periodo nell'anno 2008 in circa 500 tonnellate, con determina n. 32 del 02/02/2009, si è proceduto ad impegnare allo scopo la somma presuntiva di € 100.000,00;
- Che la GESCO Ambiente, per il conferimento di kg. 174.060 di rifiuti biodegradabili provenienti dalla raccolta differenziata – CER 200108, recuperati sul territorio comunale nel mese di FEBBRAIO 2009, ha presentato per il pagamento la fattura n. 248 del 28/02/2009 dell'importo di € 33.193,24 IVA e ristoro ambientale compreso.
- Visto, le bolle/formulario di identificazione rifiuti e le pesature delle quantità del materiale conferito;
- Ritenuto per quanto sopra di dover liquidare alla società GESCO Ambiente Arl, la somma di € 33.193,24 IVA e ristoro ambientale compreso;
- Ricontrato che, in base alla documentazione prodotta, al riscontro della regolarità del servizio, alla rispondenza dei requisiti quantitativi e qualitativi ed ai termini e condizioni pattuite, il creditore ha diritto al pagamento delle somme richieste;

1. Visto l'Ordinanza n. 3479, della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
2. Visto l'Ordinanza Sindacale n. 138 del 24/10/06;
3. Visto l'Ordinanza Sindacale n. 140 del 27/10/06;
4. Visto l'art. 73 dello statuto vigente.
5. Visti il regolamento di contabilità.
6. Visto gli atti summenzionati.
7. Visto le leggi vigenti in materia ambientale.
8. Visto il Piano di raccolta e relativi allegati, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 69/06.

DETERMINA

1. di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione che qui si intende integralmente riportata;
2. Di liquidare, come liquida, alla società GESCO Ambiente Arl con sede in Salerno, la somma di € 33.193,24 IVA e ristoro ambientale compreso, per il pagamento della fattura n. 248 del 28/02/2009 relativa al servizio di conferimento della frazione organica prodotta sul territorio comunale nel mese di FEBBRAIO 2009.
3. Di fare gravare la spesa sull'intervento n. 1090503.16 del Bilancio Esercizio Finanziario 2009 in corso di formazione;
4. Di trasmettere il presente atto regolarmente sottoscritto, con tutti i documenti giustificativi e riferimenti contabili, all'Ufficio Finanziario, per i conseguenti adempimenti.

Il Responsabile del Settore
Dott. Arch. Rodolfo Sabelli





Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

**RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE DELLA
SEGRETERIA DELLA GIUNTA**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 18-03-2009

prot. 10922

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
PER LA PUBBLICAZIONE**

Attesta la pubblicazione all'Albo Pretorio dal _____ al _____

IL RESPONSABILE

23 MAR. 2009

27 APR. 2009